

REH
EAR
SAL

VIA GIAN BATTISTA PASSERINI, 18, MILANO
(scala B, interno L01).
CELL 334 8744352/338 4074579
MAIL news.rehearsal@gmail.com

Altrimenti anche niente

OPENING: 20 OTTOBRE, 2021 – h. 15,00-20,00

Un progetto di:

Andrea Bruschi, Lorenzo Di Lucido,

Elisa Muliere, Beatrice Meoni,

Caterina Silva, Giulio Zanet



Mercoledì **20 ottobre 2021 dalle ore 15,00 alle ore 20,00**, in via Gianbattista Passerini 18 (MI) **Rehearsal Project** presenta *Altrimenti anche niente*, un progetto di **Andrea Bruschi, Lorenzo Di Lucido, Elisa Muliere, Beatrice Meoni, Caterina Silva e Giulio Zanet**.

Dopo un anno di dialogo a distanza fatto di scambi di materiale, messaggi e email, si è andata via via costruendo **l'idea di una mostra che in realtà mostra "non sarà mai"**. Volta, più che altro, a mettere in luce i processi che si sono creati tra gli stessi artisti, le loro opere e il loro agire. Mantenendo ognuno la propria individualità, **pittori e pittrici di diverse generazioni** hanno condiviso idee e traiettorie, nel tentativo di stimolare un dialogo tra loro e con l'ambiente circostante. Il tutto nella maniera più naturale possibile, senza costrizioni e senza l'obiettivo di dover portare a termine il percorso intrapreso, in altre parole, senza dover concludere alcunché, l'opera o l'esposizione, ma **per documentare e confrontarsi sul processo del fare pittorico**.

Altrimenti anche niente è un progetto che **ruota attorno all'idea della pittura**, ai suoi interrogativi, alle sue criticità e alle sue possibilità. Il titolo del progetto, emerso in maniera quasi fortuita da un rapido scambio di email, è, di fatto, la versione sintetica di un approccio temporale al lavoro e alla sua direzione:

Il titolo in fondo è stato in qualche modo un filo conduttore...avremmo dovuto incontrarci e lavorare fianco a fianco nello spazio, Avremmo voluto, dovuto? bere, mangiare, discutere e confrontarci e dare luogo a una residenza o qualcosa di simile...ma niente, o meglio, "altrimenti anche niente". Avremmo potuto osare di più e lavorare l'uno dentro il corpo dell'opera dell'altro, ma non è andata proprio così, ma "altrimenti anche niente". Non è molto, ma è un "altrimenti"...forse un'alternativa storta, magari povera o piccola.

Comunque "altrimenti" a questo punto "anche niente".

Nel mese di dicembre l'esposizione inoltre dialogherà, con il coordinamento del poeta e scrittore **Tommaso Di Dio**, con il **progetto editoriale *Ultima***, per la direzione artistica di **Ilaria Mai** e con **Giuseppe Nibali Guzzetta, Damiano Scaramella, Fabrizio Sinisi**. Durante l'evento – il quale sarà occasione di approfondimento e conoscenza del lavoro degli artisti esposti mediante talk, performance sonore e letture poetiche – sarà presentato il secondo volume del secondo ciclo di edizioni, ***Ultima*Definizioni del sempre***, composto da quattro dialoghi (fra **Maria Borio, Tom Schulz, Carmen Gallo, Beatrice Seligardi, Francesco Terzago e Jacopo Benassi**), incentrati sul **rapporto/problema fra immagine e parola**.